Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Venerdì 29 Settembre — Numero 226

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.35 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di Rovato, provincia di Brescia, Castelbianco, provincia di Genova, Santeramo in Colle, provincia di Bari, e Calamonacio, provincia di Girgenti, è stato, con decreto del 18 corrente, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

EMIGRAZIONE Italiana all'estero avvenuta nell'anno 1898, confrontata con quella del 1897

Le notizie dell'emigrazione si ricavano dai registri dei passaporti e, sussidiariamente, dalla notorietà. Come s'è detto altre volte nell'accompagnare i prospetti statistici, nell'atto di rilasciare i passaporti, i Sindaci e le autorità di pubblica sicurezza per poter distinguere gli emigranti dai semplici viaggiatori, prima di rilasciare il passaporto, s'informano se essi vanno fuori dell'Italia in cerca di lavoro (sia *temporaneamente*, sia a *tempo indefinito*), ovvero se si recano all'estero per diporto, per affari, per ragioni di studio, ecc. Questi ultimi appartengono generalmente alle classi agiate e civili, e pagano la tassa di lire 10, mentre si rilascia il passaporto col solo pagamento della marca da bollo di lire 2,40 alle persone di condizione povera, ai contadini ed operai che costituiscono la quasi totalità dei nostri emigranti. Oltre a ciò, le autorità politiche locali cercano di aver notizia delle persone che si allontanano dal proprio paese per passare all'estero senza regolare passaporto, perchè renitenti alla leva o per altri motivi.

Tuttavia, per quanto le autorità procurino di tener nota dell'emigrazione *temporanea* e della *permanente*, la statistica ufficiale non riesce a rappresentare intero questo movimento. Non pochi dichiarano di andare in cerca di lavoro negli Stati limitrofi per una parte dell'anno, e poi, quando si trovano all'estero, si convertono in emigranti propriamente detti, sia fermando la loro dimora nei paesi dove sono capitati, sia prendendo imbarco in un porto straniero per recarsi in paesi più lontani.

Nel 1898 l'emigrazione *permanente*, quale veniva indicata dai passaporti, fu di 126,787 persone e la *temporanea* fu di 155,945, in complesso 282,732 persone, di ogni età e sesso. Nel 1897 si erano contate 165,429 persone in emigrazione *permanente*, e 4134,26 in emigrazione *temporanea*: in totale 299,855 persone.

TAVOLA I[a] — **Notizie per provincie e compartimenti.**

PROVINCIE — COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1898 (1)	EMIGRAZIONE 1897 Permanente o a tempo indefinito	EMIGRAZIONE 1897 Periodica o temporanea	EMIGRAZIONE 1897 TOTALE	EMIGRAZIONE 1898 Permanente o a tempo indefinito	EMIGRAZIONE 1898 Periodica o temporanea	EMIGRAZIONE 1898 TOTALE
Alessandria	808,009	2,176	327	2,503	2,004	177	2,181
Cuneo	666,394	854	3,021	3,875	1,951	5,402	7,353
Novara	771,427	1,550	5,641	7,191	1,198	4,903	6,101
Torino	1,134,711	2,058	2,949	5,007	2,960	3,148	6,108
Piemonte	3,380,541	6,638	11,938	18,576	8,113	13,630	21,743
Genova	847,089	3,540	240	3,780	3,047	134	3,181
Porto Maurizio	147,627	99	52	151	75	36	111
Liguria	994,716	3,639	292	3,931	3,122	170	3,292
Bergamo	431,605	2,898	4,387	7,285	497	4.965	5,462
Brescia	499,083	1,515	1,574	3,089	428	1,645	2,073
Como	584,124	439	1,519	1,958	355	1,952	2,307
Cremona	307,909	1,957	942	2,899	315	853	1,168
Mantova	316,200	2,937	307	3,244	1,354	168	1,522
Milano	1,319,098	894	1,835	2,729	993	1,703	2,696
Pavia	512,188	2,244	73	2,317	1,682	183	1,865
Sondrio	137,644	704	481	1,185	568	46	614
Lombardia	4,107,851	13,588	11,118	24,706	6,192	11,515	17,707
Belluno	177,166	130	19,582	19,712	165	21,480	21,645
Padova	459,933	5,535	1,837	7,372	1,118	2,461	3,579
Rovigo	249,496	3,218	181	3,399	1,832	223	2,055
Treviso	418,693	5,862	5,354	11,216	1,102	5,967	7,069
Udine	538,923	1,823	44,756	46,579	971	49,615	50,586
Venezia	391,548	3,244	826	4,070	1,090	917	2,007
Verona	442,954	3,137	3,481	6,618	1,101	4,756	5,857
Vicenza	458,456	3,087	8,843	11,930	899	8,765	9,664
Veneto	3,137,169	26,036	84,860	110,896	8,278	94,184	102,462
Bologna	497,378	3,575	501	4.076	938	1,273	2,211
Ferrara	259,678	1,665	159	1,824	1,014	238	1,252
Forlì	282,160	1,365	719	2,084	404	979	1,383
Modena	291,938	1,132	671	1,803	717	1,715	2,432
Parma	274,641	831	1,840	2,671	624	2,285	2,909
Piacenza	230,022	715	1,350	2,065	815	1,832	2,647
Ravenna	226,271	1,345	515	1,860	437	669	1.106
Reggio	252,465	647	287	934	316	1,012	1,328
Emilia	2,314,553	11,275	6,042	17,317	5,265	10,003	15,268
Arezzo	245,847	2,093	329	2,422	278	294	572
Firenze	832,819	854	1,307	2,161	649	1,424	2,073
Grosseto	126,653	398	—	398	71	—	71
Livorno	126,697	518	572	1,090	214	695	909
Lucca	291,544	3,848	2,532	6,380	2,777	4,665	7,442
Massa Carrara	185,069	1,584	1,128	2,712	983	1,908	2,891
Pisa	315,499	1,163	178	1,341	506	295	801
Siena	208,128	110	26	136	80	120	200
Toscana	2,332,256	10,568	6,072	16,640	5,558	9,401	14,959

(1) Le cifre della popolazione sono state calcolate prendendo per base la popolazione censita nel 1881 e supponendo che negli anni seguenti l'aumento annuale, in ciascuna provincia, sia stato nella medesima proporzione di quello avvenuto fra il 1871 ed il 1881.

Segue TAVOLA Iª — **Notizie per provincie e compartimenti.**

PROVINCIE — COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1898 (1)	EMIGRAZIONE					
		1897			189		
		Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE
Ancona	275,973	1,655	55	1,710	895	145	1,040
Ascoli Piceno	220,029	839	45	884	649	57	706
Macerata	244,413	1,536	28	1,564	1,693	10	1,703
Pesaro e Urbino	240,789	640	5	645	846	12	858
Marche	981,204	4,670	133	4,803	4,083	224	4,307
Umbria-Perugia	612,044	1,535	199	1,734	696	370	1,066
Lazio-Roma	1,043,998	6,798	34	6,832	2,302	189	2,491
Aquila	330,183	1,608	2,449	4,057	1,979	2,262	4,241
Campobasso	385,772	6,598	—	6,598	6,776	—	6,776
Chieti	352,205	638	651	1,289	2,350	1,267	3,617
Teramo	270,588	612	35	647	461	56	517
Abruzzi e Molise	1,398,748	9,456	3,135	12,591	11,566	3,585	15,151
Avellino	422,946	5,819	—	5,819	5,922	—	5,922
Benevento	249,831	2,756	131	2,887	2,342	760	3,102
Caserta	749,414	3,213	4,598	7,811	3.177	4,673	7,850
Napoli	1,177,059	3,225	2,020	5,245	4,708	1,373	6,081
Salerno	578,568	10,842	—	10,842	9,102	—	9,102
Campania	3,177,818	25,855	6,749	32,604	25,251	6,806	32,057
Bari	824,125	1,360	233	1,593	696	1,095	1,791
Foggia	419,535	908	350	1,258	1,053	299	1,352
Lecce	667,139	292	127	419	92	152	244
Puglie	1,910,799	2,560	710	3,270	1,841	1,546	3,387
Basilicata-Potenza	551,351	8,529	—	8,529	8,052	—	8,052
Catanzaro	474,243	5,993	—	5,993	4,622	—	4,622
Cosenza	473,839	6,897	—	6,897	7,021	—	7,021
Reggio	407,412	2,667	—	2,667	3,481	29	3,510
Calabrie	1,355,494	15,557	—	15,557	15,124	29	15,153
Caltanissetta	338,278	413	163	576	474	205	679
Catania	695,287	2,064	135	2,199	1,739	213	1,952
Girgenti	355,832	2,500	379	2,879	3,799	—	3,799
Messina	536,123	968	1,638	2,606	881	2,588	3,469
Palermo	856,872	9,483	494	9,977	13,011	444	13,455
Siracusa	433,786	122	141	263	807	242	1,049
Trapani	387,132	444	165	609	609	567	1,176
Sicilia	3,603,310	15,994	3,115	19,109	21,320	4,259	25,579
Cagliari	471,950	1,853	—	1,853	20	9	29
Sassari	294,144	878	29	907	4	25	29
Sardegna	766,094	2,731	29	2,760	24	34	58
REGNO	31,667,946	165,429	134,426	299,855	126,787	155,945	282,732

(1) Vedi nota alla pagina precedente.

TAVOLA IIa — **Riassunto dell'emigrazione per compartimenti.**

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1898	1897			1898			Differenza nel 1898		
		Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	Totale	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	Totale	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	Totale
Piemonte	3,380,511	6,638	11,938	18,576	8,113	13,630	21,743	+ 1,475	+ 1,692	+ 3,167
Liguria	994,716	3,639	292	3,931	3,122	170	3,292	— 517	— 122	— 639
Lombardia	4,107,851	13,588	11,118	24,706	6,192	11,515	17,707	— 7,396	+ 397	— 6,999
Veneto	3,137,169	26,036	84,860	110,896	8,278	94,184	102,462	— 17,758	+ 9,324	— 8,434
Emilia	2,314,553	11,275	6,042	17,317	5,265	10,003	15,268	— 6,010	+ 3,961	— 2,049
Toscana	2,332,256	10,568	6,072	16,640	5,558	9,401	14,959	— 5,010	+ 3,329	— 1,681
Marche	981,204	4,670	133	4,803	4,083	224	4,307	— 587	+ 91	— 496
Umbria	612,044	1,535	199	1,734	696	370	1,066	— 839	+ 171	— 668
Lazio	1,043,998	6,798	34	6,832	2,302	189	2,491	— 4,496	+ 155	— 4,341
Abruzzi e Molise	1,398,748	9,456	3,135	12,591	11,566	3,585	15,151	+ 2,110	+ 450	+ 2,560
Campania	3,177,818	25,855	6,749	32,604	25,251	6,806	32,057	— 604	+ 57	— 547
Puglie	1,910,799	2,560	710	3,270	1,841	1,546	3,387	— 719	+ 836	+ 117
Basilicata	551,351	8,529	—	8,529	8,052	—	8,052	— 477	—	— 477
Calabrie	1,355,494	15,557	—	15,557	15,124	29	15,153	— 433	+ 29	— 404
Sicilia	3,603,310	15,994	3,115	19,109	21,320	4,259	25,579	+ 5,326	+ 1,144	+ 6,470
Sardegna	766,094	2,731	29	2,760	24	34	58	— 2,707	+ 5	— 2,702
REGNO	31,667,946	165,429	134,426	299,855	126,787	155,945	282,732	— 38,642	+ 21,519	— 17,123

TAVOLA IIIa — **Movimento generale dell'emigrazione permanente e temporanea negli anni dal 1876 al 1898**

ANNI	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE	ANNI	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE
1876	19,756	89,015	108,771	1888	195,993	94,743	290,736
1877	21,087	78,126	99,213	1889	113,093	105,319	218,412
1878	18,535	77,733	96,268	1890	104,733	112,511	217,244
1879	40,824	79,007	119,831	1891	175,520	118,111	293,631
1880	37,934	81,967	119,901	1892	107,369	116,298	223,667
1881	41,607	94,225	135,832	1893	124,312	122,439	246,751
1882	65,748	95,814	161,562	1894	105,455	119,868	225,323
1883	68,416	100,685	169,101	1895	169,513	123,668	293,181
1884	58,049	88,968	147,017	1896	183,620	123,862	307,482
1885	77,029	80,164	157,193	1897	165,429	134,426	299,855
1886	85,355	82,474	167,829	1898	126,787	155,945	282,732
1887	127,748	87,917	215,665				

Il seguente prospetto rappresenta l'emigrazione da parecchi Stati europei per l'America o per altri paesi fuori d'Europa negli anni dal 1890 in poi, tenendo conto per ciascuno Stato dei soli emigranti nazionali (ossia dei tedeschi che emigrano dalla Germania, dei sudditi britannici che emigrano dal Regno Unito e così via).

TAVOLA IVª — **Emigrazione da alcuni Stati d'Europa per PAESI NON EUROPEI (le cifre si riferiscono ai soli emigranti nazionali dei rispettivi Stati).**

ANNI	Italia	Francia	Belgio	Paesi Bassi	Spagna (1)	Portogallo	Austria-Ungheria (2)	Svizzera	Germania	Svezia	Norvegia	Russia (3)	Danimarca	Gran Bretagna e Irlanda: Inghilterra e Galles	Scozia	Irlanda	Totale del Regno Unito
1890	115,595	20,560	2,976	3,526	37,025	28,945	74.002	6,693	97,103	30,128	10,991	85,548	10,298	139,979	20,653	57,484	218,116
1891	189,746	6,217	3,456	4,075	37,721	33,234	81,407	6,521	120,089	33,318	13,341	109,415	10,382	137,831	22,190	58,446	218,517
1892	116,642	5,528	5,174	6,290	30,190	20,772	74,947	6,689	116,339	41,275	17,049	74,681	10,422	133,815	23,325	52,902	210,042
1893	142,269	5,586	3,881	4,820	38,707	30,093	65,544	5,229	87,677	37,504	18,778	40,545	9,150	134,045	22,637	52,132	208,814
1894	114,566	?	1,267	1,146	34,102	26,656	25,536	2,863	40,964	9,678	5,642	17,792	4,105	99,590	14,432	42,008	156,030
1895	187,908	?	1,318	1,314	36,220	44,420	63,552	3,107	37,498	15,104	6,207	36,725	3,607	112,538	18,294	54,349	185,181
1896	197,554	?	1,429	1,387	45,317	27,625	66,547	2,441	32,152	12,919	6,679	32,127	2,876	102,837	16,866	42,222	161,925
1897	174,545	?	760	792	39,366	?	35,634	1,778	23,249	(5) 8,926	4,669	18,107	2,260	94,658	16,124	35,678	146,460
1893	139,188	?	928	?	?	?	?	1,694	20,966	7,321	?	27,853	?	90,679	15,570	34,395	140,644

Diamo ora le cifre dell'immigrazione in alcuni Stati dell'America secondo le statistiche americane.

TAVOLA Vª — **Immigranti DI OGNI NAZIONALITA' in alcuni Stati d'America.**

ANNI	Stati Uniti (6)	Canadà (7)	Brasile	Argentina	Uruguay	Paraguay
1890	455,302	75,067	107,856	110,594	24,117	1,419
1891	560,319	82,165	277,905	52,097	11,916	448
1892	623,084	?	86,269	73,242	11,871	539
1893	502,917	?	127,279	84,420	9,543	656
1894	314,467	?	60,200	80,671	11,875	468
1895	279,948	?	169,524	80,988	9,158	?
1896	343,267	?	158,129	102,673	10,505	?
1897	230,832	?	112,495	72,978	9,140	
1898	229,299	?	53,826	67,130	?	?

Fra gli immigranti di tutte le nazionalità, sono compresi gli immigranti italiani, nelle cifre che seguono, secondo le statistiche americane

TAVOLA VIª — **Immigranti ITALIANI arrivati all'Argentina, all'Uruguay, al Brasile ed agli Stati Uniti del Nord.**

ANNI	Stati Uniti	Argentina	Uruguay	Brasile
1890	52,003	39,122	12,873	
1891	76,055	15,511	4,559	31,275
1892	62,137	27,850	4,966	132,326
1893	72,916	37,977	2,894	55,049
1894	43,967	37,699	4,255	58,552
1895	36,961	41,203	3,557	34,872
1896	68,060	75,204	5,046	97,344
1897	59,431	44,678	3,651	78,915
1898	58,613	39,135	?	33,272

(1) Emigranti spagnuoli per altri Stati fuori d'Europa, escluso il movimento di emigrazione per le colonie spagnuole d'oltre mare.
(2) Nelle statistiche dell'emigrazione dell'Impero Austro-Ungarico non sono divisi gli *austriaci* dagli *ungheresi*.
(3) Emigranti russi partiti dai porti tedeschi.
(4) Per l'anno 1897 mancano le notizie degli emigranti austro-ungarici partiti dai porti di Rotterdam, Amsterdam e dall'Hâvre.
(5) Cifra ancora provvisoria, fornita dalla direzione della statistica del Regno di Svezia.
(6) Le cifre dell'immigrazione negli Stati Uniti si riferiscono agli anni fiscali cioè dal 1° luglio al 30 giugno.
(7) A principiare dal 1892 si tralasciò di raccogliere le notizie dell'emigrazione ed immigrazione nel Canadà per le difficoltà ormai ritenute insuperabili di conoscere il movimento fra il Canadà e gli Stati Uniti.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione I - Sezione III

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 14 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* luglio *1899.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4304	Ballerio Giulia, a Milano.	20 aprile 1899	Un disco limitato da una corona a fondo oro, sulla quale si legge *Balsamo Antisettico ricostituente del fu Medico Chirurgo G. B. Ballerio Desio.* Lo spazio interno contiene il ritratto del dottor Ballerio, sormontato dalle parole *Marca di fabbrica* e traversato inferiormente dal fac-simile della firma *Figlia Giulia* in rosso. Questo marchio sarà applicato dalla richiedente sulle scatole di latta contenenti il balsamo suddetto.
4306	Ditta A. Moro, a Milano.	19 id. »	Etichetta contenente un triangolo equilatero a doppio contorno lineare entro il quale è inscritto un circolo pure a doppio contorno, che racchiude a sua volta una croce. Il triangolo è sovrapposto ad un caduceo, disposto verticalmente, e ad un nastro orizzontale, coi lembi ripiegati simmetricamente e recante la scritta: *Creolina Manchester A. Moro, Milano.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente applicato sui recipienti, involti, imballaggi ecc, che contengono il suo prodotto detto *Creolina Manchester*, e sulle carte di commercio.
4307	Ditta F. Giraud e C.ia, a Torino.	26 id. »	1° Etichetta ovale limitata da una corona recante la scritta: *Filetti d'alici tartufate in salsa piccante alla Périgueux.* Nell'interno dell'ovale una targhetta con cornice dorata porta le parole *F. Giraud e C.ia.* Sopra la targhetta due leoni in oro sorreggono uno scudo, entro cui stanno le due lettere *C. F.* intrecciate. Dentro l'ovale, in alto, lungo la periferia, leggonsi le parole *Diploma d'onore. Nizza Marittima.* Sotto la targhetta c'è la parola *Torino*, e più sotto ancora è disposta una fila di medaglie d'oro. 2° Una striscia filettata in oro e divisa in cinque scomparti: il primo contiene la parola *garantiti*: il secondo *F. Giraud e C. Torino*: il terzo la figura di un pesce in oro: il quarto l'iscrizione *Filetti d'alici tartufate in salsa piccante alla Périgueux*, l'ultimo la parola *prodotti.* Questo marchio sarà applicato dalla richiedente sulle scatole di latta contenenti i filetti d'alici tartufate in salsa di sua preparazione.
4309	Walter dott. Arturo, a Roma.	29 id. »	Un disco formato da quattro circoli concentrici, disposti due per due, in modo da lasciare una corona, nella quale si legge tra due righe: *Zolfo A. Walter Bagnoli. Napoli.* Entro il

N. d' ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			circolo minore c'è una ruota con dieci raggi, tra ognuno dei quali è stampata una delle nove lettere componenti la parola *ventilato:* nel decimo spazio (il più basso) c'è una stella. Questo marchio sarà dal richiedente applicato su tutti i recipienti in genere contenenti lo zolfo finissimo ventilato di sua fabbricazione e sulle carte di commercio.
4310	Pasqualis dott. Giusto, a Vittorio (Veneto).	29 aprile 1899	Etichetta rettangolare limitata da una cornice a triplo filetto e contenente un altro rettangolo coi lati più lunghi (verticali) interrotti e cogli spigoli smussati in modo da formare a ciascun spigolo un triangolo a fondo scuro entro cui è inscritto un altro triangolo a fondo chiaro. In questo rettangolo è inscritta una losanga: negli spazi fra la losanga e i triangoletti sono dei fasci di raggi convergenti agli spigoli superiore e inferiore della losanga. Nell'interno di questa c'è una farfalla di baco da seta con le ali spiegate e con segni cinesi sul dorso. Completano il marchio le iscrizioni: *Regio Osservatorio ed Istituto bacologico Dott. Giusto Pasqualis — Vittorio (Veneto).* Questo marchio sarà dal richiedente applicato sui cartoni, scatole, involucri d'ogni genere, pacchi, recipienti, ecc., contenenti il seme da bachi da seta di sua produzione e sulle carte di commercio.
4312	Ditta Vigo e Doccioli, a Livorno.	3 maggio 1899	1° Etichetta rettangolare smussata agli angoli con fondo a piccole elissi contenenti ciascuna la scritta: *Amaro — Amaro — Fatus — Fatus.* Dentro l'etichetta si legge in alto: *Amaro Fatus — Specialità della Premiata Distilleria — Vigo & Doccioli — Livorno.* Segue un'iscrizione relativa alle proprietà del liquore e il modo di usarne, ed una avvertenza circa le contraffazioni, il tutto traversato obliquamente dal fac-simile della firma: *Vigo & Doccioli.* 2° Capsula di stagno portante nella parte superiore l'impronta a secco: *Vigo & Doccioli — Livorno*, e fermata al collo delle bottiglie da una piccola etichetta di carta rettangolare a fondo celeste, recante il fac-simile della firma suddetta. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente applicato alle bottiglie contenenti il liquore stomatico di sua fabbricazione.
4313	Società Grierson Oldham & C.° Limited a Londra.	6 id. »	Una vignetta rappresentante un grosso tronco d'albero la cui base è traforata a guisa di galleria, entro la quale vedesi un carro con tinozza, sormontato da una persona. Il tronco è contornato da altri più piccoli, e sopra la vignetta c'è la scritta *Big Tree Brand.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra, sarà applicato ai recipienti, imballaggi, involucri ecc. contenenti i liquori fermentati e spiriti (esclusa la birra) di sua fabbricazione.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4316	Gianolio Emanuele a Genova.	2 maggio 1899	Etichetta rettangolare con ai lati dei rami di fiori e nel mezzo la figura di un pierrot col berretto in mano in atto di ballare. Completano il marchio le parole *Aceite* in alto, *Pierrot* in basso a sinistra e *Productor Emanuele Gianolio Genova* sopra una fascia lungo il lato inferiore del rettangolo. Questo marchio sarà dal richiedente applicato sui recipienti che contengono l'olio di olivo di sua fabbricazione.
4323	La K. K. Landespriv. Milly-Kerzen-Seifen-und-Glycerin-Fabrik von F. A. Sarg's Sohn & C ie a Vienna e Liesing presso Vienna.	10 id. »	Etichetta ovale a fondo bleu in cui è intagliata a giorno la scritta *Glycerin dest. chem. pur F. & Sarg's-Sohn & C.º Wien* su cinque righe. Tutte le parole sono in carattere majuscolo, meno quelle della seconda riga; le parole *Glycerin* e *Wien* sono disposte ad arco. Questo marchio sarà dalla richiedente applicato sui recipienti che contengono la glicerina e profumerie di sua fabbricazione.
4324	Ditta Eredi di G. Nicola, ad Ivrea.	10 id. »	Etichetta rettangolare oblunga contenente, a sinistra la figura di un sole con il giglio di Firenze nel centro. A destra di questo sole, che figura a ridosso di un ramo con foglie, si stende un nastro a lembi accartocciati recante la scritta: *Qualità extra — Marca giglio*. In alto, sopra il nastro, si legge: *Fabbrica di candele steariche — Eredi di G. Nicola*, e sotto, a destra del nastro stesso, la parola *Ivrea* con fregi. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente applicato ai pacchi, involucri, cassette, ecc., contenenti le candele steariche di sua fabbricazione.

Roma, settembre 1899.

Il Direttore Capo della Divisione I
GRISOLIA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 830,671 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di Gamba Rosa e *Vittoria di Angelo*, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliate in Torino, e

N. 830,672 per L. 30, intestata come sopra,

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gamba Rosa e *Maria* di Angelo, minori ecc., come sopra, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 18 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 805,367 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di *Corrato* Amalia fu Nicola, minore, sotto la tutela di Ciaramella Federico, domiciliata a Napoli, libera, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Corrado* Amalia fu Nicola, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,190,942 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250, al nome di Cerruti *Adele*-Maria di Emilio, moglie di Mazza Gesualdo, domciliata a Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cerruti *Maria*-Adelaide di Emilio ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 29 settembre, a lire 107,28.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

28 settembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,65 1/8	97,65 1/8
	4 1/2 % *netto*	110,63 3/8	109,50 7/8
	4 % *netto*	99,34 1/2	97,34 1/2
	3 % *lordo*	63,69 —	62,49 —

CONCORSI

REGIO CONSERVATORIO DI S. PIETRO
IN COLLE DI VAL D'ELSA

È aperto il concorso ad un posto di maestra Giardiniera nell'Asilo Infantile « Regina Margherita » annesso al R. Conservatorio di S. Pietro in Colle di Val d'Elsa, collo stipendio annuo di L. 500.

Le concorrenti dovranno far pervenire al Presidente di questo Conservatorio, non più tardi del 10 ottobre prossimo, regolare domanda in carta da bollo da centesimi 60, corredata dei documenti seguenti:

1. Fede di nascita, debitamente legalizzata.
2. Certificato di moralità.
3. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica, di data recente.
4. Diploma di abilitazione all'insegnamento froebeliano.
5. Certificato penale.
6. Tutti quei documenti che la concorrente crederà opportuno di produrre.

Colle, il 15 settembre 1899.

Il Presidente
G. GIACCHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Oggi, venerdì, a mezzogiorno, avrà luogo – secondo fu comunicato ufficialmente – a Londra, il Consiglio di Gabinetto, nel quale dovranno essere concretate le ultime e definitive proposte che farà l'Inghilterra al Transwaal.

In attesa di queste definitive risoluzioni, i giornali seguitano a far previsioni e a dare consigli.

Il *Matin* di Parigi aveva annunziato che l'Imperatore Guglielmo, sollecitato dall'Inghilterra e dal Transwaal, starebbe per offrire la sua mediazione. Questa notizia è ritenuta come poco probabile dagli altri giornali, i quali osservano essere bensì possibile che il Presidente Krüger invochi l'intervento della Germania, ma essere affatto improbabile che il Governo inglese ne imiti l'esempio. L'Inghilterra non solo non desidera che altri l'aiuti a comporre la sua lite col Transwaal, ma non intende che dei terzi s'immischino in una faccenda che riguarda lei ed uno Stato che è sotto la sua alta sovranità.

Le Potenze, quindi, si guarderebbero bene dal fare offerte, che sarebbero forse respinte con poco loro decoro, nè le relazioni speciali tra la Gran Brettagna e la Repubblica sud-africana permettono loro di riferirsi alle Convenzioni dell'Aja per giustificare un tentativo di mediazione od una proposta d'arbitrato. La notizia del *Matin* ed altre consimili vanno, quindi, accolte con scetticismo, poichè mancano di verosimiglianza. Se dei negoziati esistono, come si afferma, tra Londra e Berlino, non possono avere per obbietto che un accordo, al quale deve partecipare anche il Portogallo, relativamente ai territorî sud-orientali d'Africa contigui al teatro della temuta guerra.

***

È vivamente commentato a Londra un articolo della *Fortnightly Review*, nel quale si rende conto della difficoltà dell'impresa del Transwaal e si annoverano le forze di cui disporrebbero i boeri.

L'articolo dice che i calcoli ottimisti del Governo e dei militari inglesi sono basati sulla previsione che la guerra si svolga fra Inghilterra e Transwaal.

Ora la cosa è diversa; si tratterebbe di una guerra di razze, ed è quasi impossibile che in tutta l'Africa del sud, al Capo, al Natal, nell'Orange, nella Rhodesia, i coloni olandesi e ugonotti non prendano il partito dei loro fratelli del Transwaal.

Due generazioni appena li separano dal tempo in cui erano tutti riuniti al Capo, contro la dominazione inglese. I quattrocentomila abitanti di razza olandese dell'Africa australe

discendono da meno di 250 famiglie; sono dunque parenti che hanno conservato il culto della famiglia, e chi tocca uno ferisce tutti.

***

Il *Manchester Guardian*, già organo di Gladstone, ha fatto interrogare parecchi ufficiali superiori, e, dalle risposte di essi, risulta che l'Inghilterra è impreparata e non è in grado di inviare nell'Africa meridionale i 50 mila uomini necessarî per intraprendere la campagna. Mancano, cioè, i mezzi per trasportarli entro otto giorni, prima che i boeri invadano i possedimenti inglesi.

Il *Guardian* spera ancora nella possibilità, per quanto attaccata ad un filo, che si eviti lo scoppio delle ostilità.

Il *Daily Chronicle*, che vuole la pace, consiglia ai boeri di accordare agli *uitländers* i cinque anni di domicilio, per evitare la guerra.

Anche la *Birmingham Post* ammette l'impreparazione dell'Inghilterra, e dice che sarebbe un delitto se il Governo inglese contribuisse, con una qualsiasi imprudenza, ad un insuccesso militare nel Transwaal.

***

Telegrafano da Madrid al *Temps* che il primo Consiglio di Gabinetto non ha dato nessun risultato. I Ministri si sono limitati ad affermare che bisogna fare delle economie e che ognuno di essi dovrà cercarle nel suo bilancio speciale. Il generale Polavieja, rifiutando le economie, ha esaminato il suo piano di difesa delle coste e delle frontiere. Fu pure presa in considerazione la possibilità di ristabilire i diritti di dogana sui grani e sulle farine.

Insomma, conclude il corrispondente del diario parigino, non fu presa alcuna decisione in nessun senso.

Il Monumento ai Ponti della Valle

Posdomani, domenica, ai Ponti della Valle (Maddaloni), sarà solennemente inaugurato il Monumento che tramanda ai posteri la data della vittoria delle schiere garibaldine sulle truppe borboniche, vittoria che assicurò l'unione dell'Italia meridionale alla centrale e settentrionale.

Il 1° ottobre 1860 segna una data memorabile nella storia d'Italia; se quel giorno le truppe borboniche avessero vinto ai Ponti della Valle, l'unificazione italiana avrebbe forse subito un ritardo.

Egli è perciò che l'inaugurazione di posdomani prende giustamente il posto di un avvenimento nazionale.

Il Monumento, opera del chiaro scultore Enrico Mossuti, si eleva per circa 19 metri con un obelisco di forma triangolare, in cima al quale splende la stella d'Italia.

L'obelisco sorge su la base, anche triangolare, in mezzo alla quale s'apre la porta che dà accesso all'ossario. Ai lati di questa porta sono degli altorilievi rappresentanti Giuseppe Garibaldi, Nino Bixio, Pilade Bronzetti, Fabrizi, De Martino, Dezza, Avezzana, Medici, Cairoli, ed altri ancora, le cui figure, scolpite nel vivo masso, sono come la rievocazione dell'epopea garibaldina, e par che escano dalla tomba ricordando il verso dell'inno magico:

Si scopron le tombe, si levano i morti!

Questa base, che è come il plinto su cui si innalza l'obelisco, poggia su tre scalini — sul terzo dei quali sono dei fasci d'armi — addossati alla roccia dalla quale pare escano naturalmente.

L'ingresso alla cripta è custodito da una porta di ferro ornata da due rami di palma fusi, quasi simbolo della corona di gloria, che, nella storia dell'umanità, cinge la fronte dei martiri per la Patria. Questo ingresso è sormontato da un serto di quercia che cinge la data memoranda: *1° Ottobre 1860*, quando la vittoria arrise alle schiere delle camicie rosse, vittoria che trova il simbolo esplicato nella bella statua in bronzo, che, con una face fiammeggiante nella destra e rami di palma nella sinistra, si posa sul plinto dopo il volo glorioso, per deporre la palma auspicata sul Monumento, che tanti ricordi e tanto eroismo rammenta.

La vittoria compendia il gran concetto artistico del Monumento elevato a ricordo perenne della battaglia che suggellò l'unità della patria.

Il Monumento è chiuso con largo cancello alto due metri, stile egiziano.

L'Associazione dei *Superstiti* di Napoli, alla cui testa vi è un volontario dei Mille, il comm. Ernesto della Torre, ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Data storica e memorabile, per la nostra Napoli, quella del 1° ottobre: trentanove anni trascorsi non hanno attutito i gloriosi ricordi, ed oggi si inaugura, alfine, l'ossario ai caduti ai Ponti della Valle, presso Maddaloni, dove, nella memoranda giornata del 1° ottobre 1860, l'eroismo di Nino Bixio e di un pugno di prodi, assicurò la vittoria alle schiere gloriose delle camicie rosse, che valorosamente pugnarono agli ordini di Giuseppe Garibaldi, nei piani del Volturno.

Ai Ponti della Valle, il sole fulgido della vittoria baciò, trentanove anni or sono, i vessilli delle schiere garibaldine, segnacolo di libertà: oggi è un doveroso ricordo ai prodi caduti, a quanti su quelle balze pugnarono per la redenzione di tanta parte d'Italia, e questo Sottocomitato invita quanti hanno sentimenti di patria e di libertà, ad accorrere, per rendere più solenne, più grandiosa l'inaugurazione del monumentale ossario, che sorge dove si svolse l'ultima fase della memoranda battaglia ».

Il discorso commemorativo sarà fatto dall'on. Pietro Rosano, deputato di Aversa.

Il programma della cerimonia è così stabilito:

Domenica 1° ottobre

Ore 8. — Riunione di tutti i sodalizi napoletani, di tutte le rappresentanze, ed associazioni, intervenute da ogni parte d'Italia, delle rappresentanze dei comuni, della provincia e della città di Napoli,

alla stazione ferroviaria, dove farà il ricevimento una Commissione delegata dall'*Associazione dei Superstiti delle patrie battaglie dal 1820 al 1870*, e partenza per Maddaloni.

Ore 10. — Arrivo a Maddaloni. Giusta il programma stabilito dal Comitato locale, riunione in Piazza dell'Unione, innanzi la casa municipale di Maddaloni e formazione del corteo, che muoverà per i Ponti della Valle.

Ore 12. — Inaugurazione del Monumento alla presenza di S. E. il Tenente Generale Mirri, Ministro della Guerra, rappresentante S. M. il Re, delle rappresentanze ufficiali della Camera dei Deputati e del Senato, della Provincia e dei Comuni di Terra di Lavoro, delle provincie di Napoli, Avellino e Benevento, nonchè di tutte le rappresentanze partite da Napoli.

Finita la cerimonia dell'inaugurazione, le associazioni e le rappresentanze sfileranno innanzi il Monumento.

Lunedì 2 ottobre

I veterani, reduci e superstiti, intervenuti dalle diverse parti d'Italia, muniti di speciale tessera-ricordo rilasciata dall'*Associazione dei superstiti delle patrie battaglie dal 1820 al 1870*, potranno visitare tutt'i musei e le gallerie di Napoli, i siti reali, e l'Acquario nella villa comunale di Napoli, facilitazioni cortesemente accordate, dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Casa Reale e dal Sindaco di Napoli, fino al giorno 10 ottobre.

Martedì 3 ottobre

Gita a S. Maria di Capua Vetere, promossa dall'*Associazione dei superstiti delle patrie battaglie dal 1820 al 1870*, per deporre una corona all'*Arco Felice*, dove tanto si lottò il 1° ottobre 1860.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Linea tramviaria S. Pietro-Ferrovia. — Dopo lunghe trattative, passatesi fra il Municipio di Roma e la Società dei Tramways, ieri l'altro la Giunta ha deliberato che sia soppresso il trasbordo, tanto incomodo per il pubblico, fra le linee piazza San Pietro-piazza Venezia e piazza Venezia-Stazione Termini.

Tale modificazione è stata concessa alla Società coll'obbligo, per essa, di costruire il doppio binario sotto il palazzo Altieri, onde facilitare lo smaltimento della linea e di frazionare le tariffe nel modo seguente: San Pietro-Stazione Termini lire 0,20 — San Pietro-Piazza Venezia lire 0,10 — San Pantaleo-Banca d'Italia lire 0,15 — Banca d'Italia-Stazione lire 0,10.

La nuova linea, che, sia per la percorrenza, sia per i prezzi riuscirà di gran vantaggio per la cittadinanza, andrà in esercizio non appena eseguiti i detti lavori e si spera per il 1° novembre.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Ems*, del N. L., *Città di Milano*, della Veloce, *Georgia*, della C. A. A., e *Domenico Balduino*, della N. G. I., partirono il primo da Genova per New-York, e gli altri tre rispettivamente da Teneriffa, Montevideo e Porto-Said per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 28. — Le Camere dei Magnati e dei Deputati hanno ripreso oggi i lavori dopo le vacanze estive.

BELGRADO, 28. — Si annunzia che lo stato d'assedio sarà tolto prestissimo.

Re Alessandro ricevette in udienza Pasic, il quale lo ringraziò per la grazia fattagli.

NEW-YORK, 28. — Un dispaccio al *New-York Herald* da Porto di Spagna reca che Castro sconfisse le truppe di Andrade nei dintorni di Valencia. Le perdite delle truppe del Governo ascendono a 1,500 fra morti e feriti; quelle dei rivoluzionari sono minime. Gli insorti investirono virtualmente Caracas.

LONDRA, 28. — Notizie dal Transwaal recano che i Boeri cominceranno l'attacco, se le truppe inglesi continueranno a concentrarsi verso Glencoe.

BERLINO, 28. — Il *Wolff Bureau* ha da Oporto: La peste ha infierito più intensamente negli ultimi giorni. Si annunzia che il 23 corrente vi furono tre casi e due decessi; il 24 quattro casi con due decessi; il 25 un caso ed il 26 quattro casi.

Fuori del cordone militare, a Vendas Novas, vi furono dieci casi e cinque decessi. Fu deciso di estendere il cordone sanitario.

BERLINO, 28. — Si è inaugurato, stamane, nel Palazzo della Dieta Prussiana, il VII Congresso internazionale geografico.

Il Patrono del Congresso, Principe Alberto di Prussia, diede il benvenuto alla numerosa assemblea, a nome dell'Imperatore.

Il Cancelliere dell'Impero, principe di Hohenlohe, salutò i Congressisti a nome del Governo imperiale, ricordando il vivo ed efficace interesse che l'Impero prende per la scienza geografica e preconizzò una cooperazione internazionale per l'esplorazione della regione antartica, dalla quale trarranno egualmente vantaggio la scienza e il riavvicinamento pacifico delle Nazioni.

Il Ministro dei Culti, Studi, salutò i congressisti a nome del Governo prussiano ed il Borgomastro, Kirschner, diede il benvenuto a nome del Municipio di Berlino.

Fra i Congressisti si notano De Agostini, di Torino, il Principe di Monaco, Nansen, Markham, di Londra, Drygalski, capo della prossima spedizione antartica tedesca, Nordeskiold e numerose altre celebrità.

Il Presidente, prof. Richtofen, di Berlino, espose lo scopo dei lavori del Congresso.

Markham fece rilevare i meriti della Germania nel campo della geografia e specialmente quelli della Società geografica berlinese.

Il Congresso inviò all'Imperatore, fra vivo entusiasmo, un dispaccio, il quale dice che il Congresso confida, sotto l'egida dell'interesse dimostrato dall'Imperatore, di veder progredire la sua opera che unisce armonicamente le Nazioni.

Chun, di Lipsia, espose i risultati della spedizione organizzata dell'Impero tedesco per l'esplorazione della vita nelle profondità degli Oceani.

Il Principe di Monaco riferì sulla sua spedizione sulla costa orientale della Groenlandia.

BERLINO, 28. — La *Berliner Correspondez*, organo del Ministero prussiano, smentisce categoricamente i commenti dei giornali sulla pretesa attitudine di alcuni Ministri nella questione dei Canali e sui provvedimenti che sarebbero stati presi contro alcuni impiegati politici dello Stato.

Il giornale constata che non esiste alcun disaccordo fra i membri del Gabinetto prussiano, essendo tutti i Ministri egualmente responsabili sui detti provvedimenti.

MADRID, 28. — La Corte Suprema di guerra ha incominciato il processo per la resa di Manilla.

MADRID, 29. — Vi fu, iersera, il Consiglio dei Ministri.

Essendo stato impossibile un accordo fra il Ministro della guerra, Generale Polavieja, e quello delle finanze, Villaverde, riguardo ad economie da introdursi nel bilancio della guerra, la crisi ministeriale è sicura.

Il Presidente del Consiglio, Silvela, si reca oggi, a San Sebastiano, per presentare alla Regina-Reggente le dimissioni dell'intero Gabinetto.

DUNDEE, 29. — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, ha pronunziato un discorso.

Egli disse che, se non si raggiungerà una soluzione pacifica nella questione col Transwaal, la colpa non sarà dell'Inghilterra. Dichiarò nutrire poche speranze che si possa evitare un conflitto, poichè l'Inghilterra non può cedere, essendo impegnati gli interessi della civiltà e l'onore nazionale.

BERLINO, 29. — Iersera ebbe luogo un pranzo, offerto dal Cancelliere dell'Impero, Principe di Hohenlohe, in onore dei membri del Congresso geografico.

Fra i commensali vi era il prof. comm. Dalla Vedova, di Roma.

Il Principe di Hohenlohe bevette alla riuscita dei lavori.

Il Presidente del Congresso, Richtofen, ringraziò il Principe pei suoi augurî.

Il Principe di Monaco brindò all'Imperatore.

Il Principe di Hohenlohe, rispondendo al Presidente Richtofen, bevette alla salute dei membri esteri del Congresso.

Seguì un brillante ricevimento.

Il Principe di Hohenlohe lesse un dispaccio dell'Imperatore Guglielmo in ringraziamento a quello direttogli dal Congresso.

L'Imperatore, nel suo dispaccio, augura felice riuscita ai lavori del Congresso ed esprime la sua soddisfazione che questo si sia radunato fra il popolo tedesco per compiere un'opera di pace internazionale.

SAN SEBASTIANO, 29. — Il Ministro dell'Interno, Dato, ha notificato alla Regina-Reggente le dimissioni del Gabinetto.

LONDRA, 29. — Il Corpo d'Armata destinato al Transwaal ha completato i suoi preparativi.

LONDRA, 29. — Lo *Standard* ha da Johannesburg: Piccoli distaccamenti di Boeri sono disseminati nelle vicinanze della linea ferroviaria fra la frontiera dell'Orange e il Witwatersrand. Si prevede che i Boeri entreranno in campagna fra uno o due giorni.

PRETORIA, 29. — I due Raads del Transwaal hanno tenuto una seduta segreta, nella quale hanno discusso la risposta da darsi al Ministro britannico, Chamberlain.

Questa risposta, che è molto ferma, sarà rimessa all'Agente britannico.

La situazione è considerata come critica.

Si ha da Krugersdorp che distaccamenti boeri sono partiti, iersera per la frontiera del Natal.

VIENNA, 29. — L'Imperatore ha ricevuto il Governatore della Stiria, conte Clary-Aldringen, giunto stamane, e l'ex Ministro Koerber, nonchè i deputati Funke, Pergelt, Hochenburger e Lueger, tutti appartenenti all'Opposizione tedesca.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
dei R. Osservatorio del Collegio Romano
del 28 settembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì 757,8

Umidità relativa a mezzodì 56

Vento a mezzodì . . . . SSW debole.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 23,8. / Minimo 13°,5.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Li 28 settembre 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia centrale a 771; bassa sulla Norvegia a 741.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato lievemente al N ed in Sardegna, generalmente alzato altrove di circa 1 mm.; qualche pioggiarella sull'alta Italia.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto sull'Alta Italia, sereno altrove.

Barometro: 761 Portotorres, Torino, Domodossola; 762 Cagliari, Roma, Firenze, Parma, Belluno; 763 Catania, Napoli, Cosenza, Lecce.

Probabilità: venti deboli varî; cielo vario Italia superiore con qualche pioggia, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 28 settembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	22 0	17 6
Massa e Carrara	piovoso	calmo	23 0	15 0
Cuneo	1/2 coperto	—	17 8	11 7
Torino	3/4 coperto	—	19 0	14 3
Alessandria	coperto	—	22 7	11 0
Novara	1/2 coperto	—	24 0	14 0
Domodossola	coperto	—	20 5	12 4
Pavia	3/4 coperto	—	23 6	14 5
Milano	coperto	—	23 1	16 0
Sondrio	3/4 coperto	—	21 0	12 0
Bergamo	piovoso	—	20 6	14 3
Brescia	piovoso	—	21 8	13 0
Cremona	piovoso	—	23 2	16 7
Mantova	3/4 coperto	—	23 0	16 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	19 8	13 5
Udine	1/2 coperto	—	21 0	13 8
Treviso	sereno	—	22 5	14 7
Venezia	3/4 coperto	calmo	21 7	16 0
Padova	1/4 coperto	—	21 9	14 2
Rovigo	nebbioso	—	24 6	14 4
Piacenza	coperto	—	22 2	15 3
Parma	coperto	—	24 0	15 3
Reggio nell'Em.	1/2 coperto	—	23 0	16 0
Modena	3/4 coperto	—	22 8	14 4
Ferrara	nebbioso	—	22 5	15 1
Bologna	1/4 coperto	—	22 9	15 2
Ravenna	sereno	—	25 9	12 7
Forlì	sereno	—	23 2	14 4
Pesaro	sereno	calmo	23 0	13 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	23 0	17 2
Urbino	sereno	—	21 1	12 8
Macerata	sereno	—	22 9	16 2
Ascoli Piceno	sereno	—	24 0	15 2
Perugia	1/4 coperto	—	22 6	13 2
Camerino	sereno	—	20 0	12 4
Lucca	1/2 coperto	—	22 4	13 2
Pisa	3/4 coperto	—	23 2	12 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	25 0	15 8
Firenze	sereno	—	22 9	14 4
Arezzo	sereno	—	23 2	13 2
Siena	sereno	—	21 8	13 4
Grosseto	1/4 coperto	—	25 8	12 8
Roma	sereno	—	24 1	13 2
Teramo	sereno	—	23 6	13 5
Chieti	sereno	—	22 0	10 2
Aquila	sereno	—	21 5	9 0
Agnone	sereno	—	22 3	13 7
Foggia	sereno	—	25 5	17 0
Bari	sereno	calmo	22 0	13 0
Lecce	sereno	—	23 8	15 2
Caserta	sereno	—	24 5	14 9
Napoli	sereno	calmo	23 5	17 8
Benevento	sereno	—	25 6	12 0
Avellino	sereno	—	22 7	9 4
Caggiano	sereno	—	19 9	13 1
Potenza	sereno	—	20 0	10 6
Cosenza	sereno	—	25 0	14 3
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 0	11 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	23 0	20 0
Trapani	sereno	calmo	24 6	18 0
Palermo	sereno	calmo	25 3	15 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	26 4	17 0
Messina	sereno	calmo	25 7	21 0
Catania	sereno	calmo	24 5	18 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	25 0	18 0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	26 0	13 5
Sassari	3/4 coperto	—	23 4	16 6

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.